

Giornata di studio

LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO TRA SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA

Roma, 20 ottobre 2016
ENEA - Via Giulio Romano, 41

I terremoti in passato hanno distrutto intere civiltà; oggi possono provocare ingenti danni all'economia e all'ambiente, come hanno dimostrato gli eventi dell'Emilia del 2012 e di Tohoku del 2011, ma anche al patrimonio storico come hanno dimostrato tanti eventi, tra cui quello che ha recentemente interessato il Centro Italia. Per un'oculata scelta dei siti, dove prevedere nuovi insediamenti residenziali e industriali, è fondamentale la conoscenza del territorio, così come la conoscenza del costruito è necessaria per pianificare gli interventi e stabilire le opportune priorità, tenendo conto dei requisiti di sostenibilità e resilienza. Analisi e interventi, infatti, non possono prescindere dalla necessità di non "accendere ipoteche che i nostri figli non siano in grado di estinguere" né dalla considerazione che per una significativa riduzione del rischio è anche indispensabile incrementare la capacità di "risollevarsi in tempi rapidi dopo una caduta". Nella Giornata di Studio le principali istituzioni interessate si confronteranno su tali temi fornendo un quadro dello stato dell'arte e dei progetti in corso e considerazioni per sviluppi futuri.

PROGRAMMA

08:30	Registrazione	La cultura della resilienza: luogo comune o prospettiva da costruire? EMANUELA GUIDOBONI, <i>Accademia Europaea</i>
09:00	Apertura dei lavori Presiede: PAOLO CLEMENTE, <i>ENEA</i> Intervengono: FEDERICO TESTA, <i>Presidente ENEA</i> GAETANO MANFREDI, <i>Presidente CRUI</i> MASSIMO INGUSCIO, <i>Presidente CNR</i> CARLO DOGLIONI, <i>Presidente INGV</i> FABRIZIO CURCIO, <i>Capo Dipartimento della Protezione Civile, PCM</i> ARMANDO ZAMBRANO, <i>Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri</i> FRANCESCO PEDUTO, <i>Presidente Consiglio Nazionale dei Geologi</i> ENRICO BRUGNOLI, <i>Direttore Dipartimento Terra e Ambiente, CNR</i>	12:45 Discussione
09:45	SESSIONE I: La conoscenza sismica del territorio Presiede: GUIDO MARTINI, <i>ENEA</i> Forti terremoti attesi e pericolosità associata in Italia: il quadro che emerge dall'esame congiunto di dati storici e sismotettonici GIANLUCA VALENSISE, <i>INGV</i> La microzonazione sismica in Italia nella prevenzione del rischio MASSIMILIANO MOSCATELLI, <i>CNR</i> La scelta del sito per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico FABIO CHIARAVALLI, <i>SOGIN</i> La microzonazione sismica come strumento di pianificazione territoriale GABRIELE SCARASCIA MUGNOZZA, <i>Sapienza, Università di Roma</i> Sismicità indotta da attività antropiche in Italia THOMAS BRAUN, <i>INGV</i>	13:00 Pausa pranzo 14:30 SESSIONE II: La sicurezza strutturale Presiede: GIACOMO BUFFARINI, <i>ENEA</i> Il patrimonio storico-artistico: sicurezza e conservazione CLAUDIO MODENA, <i>Università di Padova</i> Interventi su strutture esistenti: l'esperienza della ricostruzione privata in Abruzzo ANDREA PROTA, <i>Università Federico II di Napoli</i> Resilienza dell'ambiente urbano GIAN PAOLO CIMELLARO, <i>Politecnico di Torino</i> Rischio sismico e scenari di responsabilità professionale GIOVANNI CARDINALE, <i>Consiglio Nazionale degli Ingegneri</i> Indice di operatività strutturale nell'ambito della condizione limite per l'emergenza DANIELE SPINA, <i>Dipartimento della Protezione Civile, PCM</i>
		16:45 Discussione
		17:00 Conclusioni Sostenibilità e resilienza in zona sismica: una difficile sfida per l'ingegneria civile PAOLO CLEMENTE, <i>ENEA</i>
		17:30 Chiusura

Comitato organizzatore:
P. Clemente, A. Marzo, C. Properzi, S. Serafini

Si prega di comunicare la propria partecipazione al sito
<http://www.enea.it/it/comunicare-la-ricerca/events/prevenzionesismica/20ottobre2016>

